

ALLARME E REAZIONE

L'ECONOMIA RIPARTE CON I SOLDI DELLA MAFIA

La commissione regionale antimafia denuncia le infiltrazioni a tutti i livelli in Liguria, ma la politica è compatta e pronta a scrivere leggi per sfruttare subito i soldi confiscati alla malavita per sostenere imprese e cittadini

IMPERIA

Fa la «spia» a scuola, pestata dal branco

Servizio a pagina 6

GENOVA

Quattrocento milioni per lo SkyMetro

Bottino a pagina 7

■ Il quadro dipinto da un anno di lavori della Commissione regionale antimafia è allarmante: il tessuto sociale, politico ed economico della Liguria è interessato da infiltrazioni mafiose. La situazione emersa da una lunga serie di audizioni e di approfondimenti ha portato a una presa di posizione forte di tutta la politica, con l'intero consiglio regionale che ha appro-

vato all'unanimità e senza polemiche di parte la relazione della Commissione. Allo studio testi di legge urgenti per l'educazione alla legalità nelle scuole e per rendere facilmente e immediatamente utilizzabili per la collettività i beni sequestrati alle organizzazioni criminali.

Diego Pistacchi a pagina 6

VIRTUOSI DEL VIOLINO

Il Premio Paganini si rinnova: più spazio alla figura del Maestro



Premio Paganini: si cambia in meglio. Al via il nuovo corso voluto dal sindaco di Genova Marco Bucci per rilanciare il Premio Paganini. A presiedere il prestigioso concorso - istituito nel 1953 per realizzare una competizione violinistica di livello internazionale che favorisse la scoperta di giovani talenti e desse prestigio a Genova - è stato chiamato Giovanni Panebianco, già segretario generale del Ministero della Cultura. Tra i punti di forza del nuovo corso del Premio anche la valorizzazione della figura del grande violinista genovese, liberandola da alcuni scomodi cliché

I DATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Aumentano le imprese a Torino Traina l'edilizia, male il turismo



Aumentano le imprese a Torino, anche se la crescita resta diversificata per settori e viziosa da superbonus edilizi e temporeggiamenti sulle cessazioni. È questa la fotografia che emerge analizzando i dati della Camera di Commercio di Torino sulla natalività imprenditoriale nel 2021, un anno di trasformazione dopo l'assoluta immobilità registrata nel 2020. A fine 2021 nel torinese si contavano 222.557 imprese, il 52% di quelle piemontesi, con un tasso di crescita pari al +1,64%.

Ardini a pagina 2

REGOLAMENTO DI CONTI TRA GIOVANISSIMI, A VUOTO LE ACCUSE DI RAZZISMO

Alta tensione con i baby migranti violenti

Pietre e bastoni contro il centro dei minorenni che girano armati e molestano ragazze

■ Era già risuonata la grancassa del razzismo e dell'intolleranza per l'«aggressione» subita dai migranti minorenni ospiti dell'ex Ostello della Gioventù al Righi. Uno scontro sfiorato è stato dipinto come un assalto all'istituto contro il quale sono stati lanciati bastoni e pietre da una banda di incappucciati. All'arrivo sul posto, la polizia ha trovato i giovani migranti in strada, armati di bastoni ricavati sfasciando mobili e suppellettili della struttura che li ospita. Gli aggressori si erano già dileguati. Ma le presunte «vittime» non erano trentanti e asserragliate nell'istituto nella speranza che le porte reggesero l'urto della spedizione. La verità è ben presto emersa dalle indagini della Digos. Nessuna

matrice politica, nessuna intolleranza nei confronti di vittime inermi. Anzi. La sfida in strada sarebbe una questione tra gruppi di giovanissimi. E sarebbe stata generata dal comportamento molesto dei migranti minori nei confronti dei residenti, che ha scatenato la reazione violenta di altri coetanei. Gli investigatori della polizia hanno raccolto le testimonianze di cittadini della zona del Righi. Secondo i loro racconti, i migranti girerebbero armati di coltelli, molesterebbero ragazze e sarebbero autori di furti. La ricostruzione più plausibile è che gli aggressori stessero sfidando gli ospiti del centro dopo uno «sgarro» dei giorni precedenti. E i migranti avessero subito accettato di regolare i conti in strada armandosi sfasciando i mobili.

«È stato scioccante, un episodio mai visto prima - dicono gli operatori del centro per minori migranti -. Non sappiamo come qualificarlo, ci affidiamo alle indagini della polizia. Adesso siamo tranquilli, siamo riusciti a ristabilire la calma». Adesso anche le accuse di razzismo e intolleranza subito rilanciate prima di conoscere i fatti sono venute meno. La realtà dei minori migranti non è esattamente quella delle povere vittime indifese.

NUOVA LEGGE

Il tartufo ligure avrà la sua carta d'identità

Arriva la «carta d'identità» per i tartufi della Liguria. L'assemblea regionale ha approvato la legge, presentata dalla Lega, che regola le norme per raccolta, coltivazione e commercializzazione di tartufi freschi e conservati destinati al consumo e per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi tartufigeni nella nostra regione. «I punti più significativi della legge - dice Stefano Mai, primo firmatario - sono l'istituzione del centro regionale per la tartuficoltura a Millesimo, all'interno del Parco regionale di Bric Tana, la tracciabilità del tartufo, l'elenco dei Custodi del Bosco, la stretta collaborazione con le attività di ristorazione valorizzando il tartufo come prodotto legato al turismo esperienziale ed eno-gastronomico».

PIEMONTE

UN ALTRO VENERDÌ DI FUOCO

Dopo gli studenti scioperano i bus

■ Dopo un venerdì infernale per il corteo degli studenti della settimana scorsa, neanche il prossimo si preannuncia facile, per lo meno per chi si sposta utilizzando treni, bus e tram. È stato infatti indetto uno sciopero nazionale e locale del trasporto pubblico per il prossimo venerdì, 25 febbraio. Gli autisti incroceranno le braccia per il rinnovo del contratto collettivo nazionale e per il miglioramento delle condizioni lavorative, sia normative che salariali. Ad indire lo sciopero sono le sigle sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna e Fast-Confasal. Pullman e metropolitana saranno comunque garantiti dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15 in tutta Torino e prima cintura. Per quanto riguarda il servizio extraurbano i treni sulla sfmA - Venaria-Aeroporto-Ceres circoleranno da inizio servizio alle 8 e dalle 14.30 alle ore 17.30. Tra le 15 e le 18 potrebbero invece non essere garantite le corse della linea bus SF2 tra Venaria e Torino e viceversa. I convogli infine viaggeranno sulla Sfm1 - Rivarolo-Chieri dalle 6 alle 9 e dalle 18.00 alle 21.

A BEINASCIO

Dopo l'incendio riapre la Demap

■ È stato riattivato l'impianto di selezione dei materiali plastici della Demap di Beinascio, in provincia di Torino, dove il 12 dicembre scorso un incendio si era propagato colpendo anche uno dei capannoni dell'azienda. A seguito del rogo, ormai più di due mesi fa, i fumi tossici prodotti avevano costretto le autorità a chiudere per alcuni giorni un'area entro un raggio di 400 metri. Ora la Demap ha ottenuto «le autorizzazioni necessarie al riavvio dell'operatività dopo aver assolto tutti gli adempimenti richiesti dalle Autorità competenti» ha comunicato l'azienda in una nota. Negli ultimi due mesi Demap «ha sempre garantito, seppur in emergenza, la continuità del servizio di ricezione del multimateriale prodotto in un'area di oltre 665.000 abitanti di 188 Comuni della Città Metropolitana di Torino, attivando collaborazioni con impianti collegati». Con la ripresa dell'attività, Demap ha annunciato la riattivazione di tutti i contratti di appalto oltre alla demolizione dell'area interessata dalle fiamme.

DA PALAZZO LASCARIS

Sanità, approvato il piano regionale

Giretti a pagina 3

CUNEO

Più rinnovabili contro il cambiamento climatico

Servizio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO. DA 15 MINUTI DI RITARDO PER LAVORI SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Scarica l'app
FREETO

GLI EFFETTI DELLA RIPRESA

Il 2021 è un «anno di trasformazione» per le imprese torinesi

Crescita quasi in tutti i settori, viziata però da bonus edili e ritardo nelle cessazioni

Salvatore Ardini

■ Aumentano le imprese a Torino, anche se la crescita resta diversificata per settori e viziata da superbonus edilizi e temporeggiamenti sulle cessazioni. È questa la fotografia che emerge analizzando i dati della Camera di Commercio di Torino sulla natalimortalità imprenditoriale nel 2021, un anno di trasformazione dopo l'assoluta immobilità registrata nel 2020. A fine 2021 nel torinese si contavano 222.557 imprese, il 52% di quelle piemontesi, con un tasso di crescita pari al +1,64%, dato più alto rispetto a quello regionale (1,1%) e nazionale (1,42%).

A guidare la classifica per settore delle imprese maggiormente cresciute è il comparto delle costruzioni: con uno stock di 34.008 imprese il settore edile fa registrare un incremento pari al +3,4%. Di certo non una sorpresa: sull'aumento hanno inciso le misure di detrazione fiscale previste con i "bonus edilizia", un elemento dimostrato anche dai lavori di costruzione specializzati che, infatti, fanno registrare la crescita più consistente del settore.

A crescere è anche il mondo dei servizi alle imprese. Con il 26,2% del totale, pari a 58.413 realtà, quello dei servizi alle imprese è il primo dei settori del torinese e nel 2021 registra un deciso incremento. Tra le categorie in crescita, le attività immobiliari, con le imprese di affitto e gestione leasing e i mediatori immobiliari, e le attività professionali, scientifiche e tecniche che vedono aumentare le società di consulenza, in particolare legate alla sicurezza e igiene, ma anche gli studi di design e le agenzie pubblicitarie. Crescono anche le imprese di pulizia e disinfezione e le imprese di manutenzione del paesaggio. Infine, anche in piena emergenza sanitaria, aumentano le attività finanziarie e i servizi di informazione e comunicazione con la produzione di software e

i servizi di elaborazione dati e hosting. In riduzione invece le realtà legate al turismo, come le agenzie di viaggio, i tour operator e in generale il settore dei trasporti, tranne i servizi postali e le attività di corriere. Entrambi questi ultimi due aspetti appaiono legati alla pandemia: nel primo caso si tratta delle limitazioni ai viaggi a causa delle restrizioni e nel secondo dell'aumento dell'e-commerce.

Proprio su quest'ultimo aspetto si basa la crescita del commercio, che chiude il 2021 con 54.227 attività e con una crescita del +0,6% dopo oltre dieci anni di contrazione. A contribuire a questa importante inver-

sione è stato infatti il commercio on-line che segna un +21,8%. Al contrario, si assiste ad un calo del commercio all'ingrosso (-2,1%) e del commercio al dettaglio in sede fissa (-0,9%). A diminuire sono in particolare le macellerie, le panetterie e le pasticcerie.

A soffrire in maniera particolare poi è il mondo del turismo: affine 2021 sono 15.624 le imprese del turismo, in lieve decrescita rispetto allo stock del 2020 (-0,4%). I due comparti che compongono il settore vedono andamenti differenti: se da un lato i servizi di alloggio rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente (878



I dati sono stati presentati ieri dalla Camera di Commercio di Torino

imprese; -0,1%), dall'altro calano le attività della somministrazione (14.746 imprese; -0,4%). A determinare il rallentamento del settore sono stati in particolare i bar che passano da 6.109 unità del 2020 a 5.930 del 2021 (-2,9%; il 38%), confermando una tendenza avviata ormai da anni.

Sono infine 20.275 le imprese dell'industria manifatturiera, in decrescita rispetto al 2020 del-

LA SENTENZA

Omicidio Pompa, fu «legittima difesa»

■ Alex Pompa uccise il padre Giuseppe «per legittima difesa» nel corso di una lotta ad armi pari contro un uomo che stava minacciando di fare una strage». È in questo modo che la Corte d'Assise di Torino ha motivato l'assoluzione del 20enne di Collegno che il 30 aprile 2020 difese la madre ed il fratello dall'ennesima aggressione del padre violento, uccidendolo a coltellate. «Ciò che di ulteriore è avvenuto dopo quel colpo mortale (le ulteriori coltellate ndr) è da ritenersi giustificato e realizzato per legittima difesa putativa e, in ogni caso, ininfluente». L'assoluzione per il giovane Pompa è arrivata lo scorso 24 novembre «perché il fatto non ha costituito reato».

«Deve ritenersi non semplicemente incerto, ma addirittura provato - si legge - che Alex Pompa abbia agito nella certezza di doversi difendere da un pericolo imminente, gravissimo e inevitabile». Secondo la Corte gli ulteriori colpi che Pompa ha inferto al padre dopo quello mortale sarebbero giustificati dal fatto che l'allora 18enne credeva ancora di trovarsi in pericolo. «Con riferimento agli ultimi colpi, tanti, rapidi e poco profondi, nessuno mortale - continuano i giudici -, deve ritenersi che Alex Pompa, in quella situazione di terrore e in assenza di informazioni circa gli effetti (rapidamente mortali) della ferita appena inferta con il coltello che si spezzò, continuò a colpire perché sinceramente convinto di avere a che fare con un uomo ancora pericoloso».

lo 0,4%. Sebbene in contrazione, il settore registra una diminuzione meno significativa sia rispetto al 2019 - anno pre-pandemia - sia rispetto alla fase più acuta dell'emergenza sanitaria.

«Assistiamo ad una decisa ripresa delle nuove aperture, sostenute soprattutto dall'avvio di micro-imprese. Siamo di fronte, tuttavia, a uno scenario eterogeneo a causa di andamenti settoriali diversificati, con un tessuto imprenditoriale che ancora nel 2021 ha scelto di temporeggiare nelle chiusure - commenta Dario Gallina, Presidente della Camera di commercio Torino. - Tra i fenomeni più evidenti, il boom delle costruzioni sostenuto dai bonus governativi, e le attività cresciute con la pandemia, come il commercio on-line e i take away».

Viabilità

Posti auto gratis a Bengasi

Solo il 40% degli stalli della piazza sarà a pagamento

■ È stata approvata ieri mattina dalla Giunta comunale, su proposta dell'Assessoria Chiara Foglietta, la delibera che conferma la sosta a pagamento nel parcheggio dell'area di piazza Bengasi, nuovo capolinea sud della metropolitana cittadina. Uno spazio in cui, in concomitanza con l'apertura della nuova stazione metro, si era approvata la sperimentazione della sosta a pagamento per un totale di circa 380 posti. Una scelta che aveva scatenato alcune polemiche tra i residenti della zona, per oltre un decennio alla mercé del cantiere della metro e che ora, appena liberati da questo disagio, si ritrovavano con la beffa di dover pagare il parcheggio nella stessa area per troppo tempo in ostaggio dei lavori. Col provvedimento di ieri tuttavia la giunta ha stabilito che saranno solo il 40% del totale i posti riservati alle strisce blu. La sosta a pagamento sarà regolata con orario 8,00-19,30 dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) e con applicazione delle tariffe ordinarie "smart" (tariffa oraria pari ad 1 Euro all'ora) e relativi abbonamenti, nonché delle tariffe agevolate integrate sosta-transporto pubblico: la formule park&ride infatti, oltre a consentire il parcheggio, comprendono la possibilità di utilizzare l'intera rete urbana di trasporto pubblico, funzionale quindi nell'agevolare



l'intermodalità nel trasporto. Il restante 60% circa degli stalli saranno invece destinati alla sosta senza limiti di tempo. Una modifica, hanno precisato dal Comune, che «si è resa opportuna alla luce dei risultati dei sei mesi di vigenza della suddetta sperimentazione, che hanno registrato un parziale utilizzo dell'area di sosta come parcheggio di interscambio». La nuova regolamentazione sarà in vigore fino al termine dei lavori per la realizzazione del parcheggio sotterraneo della piazza, al via nel 2023.

ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA UNITE PER PREVENIRE GLI INCIDENTI IN CANTIERE

Dopo via Genova un protocollo sulla sicurezza

■ Dopo la tragedia di via Genova, quando hanno perso la vita tre operai nel crollo di una gru, Torino non dimentica il tema della sicurezza sul lavoro. A dimostrarlo è un nuovo protocollo per la sicurezza nei cantieri, che la Città di Torino ha annunciato di voler sottoscrivere con Regione e Anci Piemonte, Prefettura, Città Metropolitana, Asl e Camera di Commercio di Torino, ordini professionali, associazioni di categoria, sindacati e altre realtà del comparto edilizia. Un annuncio arrivato tramite l'approvazione di una delibera, votata ieri mattina

dalla giunta comunale.

Tra gli obiettivi dell'accordo, "garantire nei cantieri la piena attuazione e il rispetto delle norme sulla sicurezza, contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e ridurre il numero degli infortuni, sia nel comparto delle opere pubbliche e sia per quelle private". «Tra i fini del nuovo protocollo c'è anche quello di rafforzare le azioni sinergiche di monitoraggio svolte da Cassa Edile, organizzazioni sindacali e gli enti preposti alle ispezioni nei cantieri, potenziare le attività di controllo sulle regolarità contributive e

contrattuali e incrementare la formazione in materia di sicurezza», ha spiegato in una nota la vicesindaca Michela Favaro, con gli assessori Gianna Pentenero e Francesco Tresso, secondo i quali un altro impegno assunto «è quello di coinvolgere in tali iniziative anche le aziende partecipate delle Amministrazioni che operano quali stazioni appaltanti nel territorio metropolitano, ciò al fine di assicurare maggiore uniformità possibile nella conduzione di appalti» hanno concluso dalla giunta Lo Russo.

CITTÀ DI VENARIA REALE
BANDO DI GARA - CIG 902603360F
La Città di Venaria Reale indice Procedura telematica aperta, per l'appalto di servizi relativi alla Gestione globale del ciclo delle violazioni al codice della strada e per violazioni a leggi statali, regionali, regolamenti ed ordinanze, elevate dal personale del corpo di polizia locale, dagli ausiliari del traffico ed eventuali enti convenzionati per la gestione unitaria dell'ufficio verbali. Importo a base di gara fissato in € 142.934,00 (oltre IVA). L'importo totale del servizio, comprensivo della facoltà di ripetizione e dell'eventuale proroga tecnica, € 392.353,83 (IVA inclusa). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine ultimo indicato sul "Portale Appalti", raggiungibile al seguente link: <https://appalti.comune.venariareale.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>. Responsabile del Procedimento: Commissario Mario Pace. Il bando di gara è stato inviato alla GUUE in data 10/02/2022.

IL DIRIGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI
ARCH. DIEGO CIPOLLINA

CITTA' DI ALESSANDRIA
ESITO DI GARA - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI
Importo complessivo dell'appalto: € 4.077.500,00; Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Lotto n. 1 Polizza RCT/O - CIG: 8487255065, Data di conclusione del contratto: 29/09/2021 - Impresa aggiudicatrice: Le Assicurazioni di Roma Mutua Portuensi 33, Roma - Importo complessivo di aggiudicazione: € 1.079.000,00; Lotto n. 2 Polizza INCENDIO - CIG: 8487274013, Data di conclusione del contratto: 12/11/2021 - Impresa aggiudicatrice: Unipolsai Assicurazioni S.p.A., Via Stalingrado 45 Bologna - Importo complessivo di aggiudicazione: € 477.680,00; Lotto n. 3 Polizza FURTO - CIG: 84872983E0, Data di conclusione del contratto: 20/04/2021 - Impresa aggiudicatrice: Unipolsai Assicurazioni S.p.A., Via Stalingrado 45 Bologna - Importo complessivo di aggiudicazione: € 30.460,00; Lotto n. 4 Polizza RC PATRIMONIALE - CIG: 8487313042, Data di conclusione del contratto: 10/02/2022 - Impresa aggiudicatrice: Lloyd's Insurance Company S.A., Corso Garibaldi, 86, Milano - Importo complessivo di aggiudicazione: € 58.681,00; Lotto n. 5 Polizza INFORTUNI - CIG: 84873227AD, Data di conclusione del contratto: 25/03/2021 - Impresa aggiudicatrice: Groupama Assicurazioni S.p.A., Viale Cesare Pavese, 385, Roma - Importo complessivo di aggiudicazione: € 11.300,00; Lotto n. 6 Polizza RC AUTO - CIG: 8487332FEB, Data di conclusione del contratto: 09/06/2021 - Impresa aggiudicatrice: Amissima Assicurazioni S.p.A., Viale Certosa n. 222 Milano - Importo complessivo di aggiudicazione: € 78.976,00; Lotto n. 7 Polizza FINE ART - CIG: 848734282E, Data di conclusione del contratto: 15/03/2021 - Impresa aggiudicatrice: Italiana Assicurazioni S.p.A. Via Marco Ulpio Traiano, 18, Milano - Importo complessivo di aggiudicazione: € 19.200,00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO -
DOTT.SSA MARIAGRAZIA D'OCA

Gianni Giretti

■ «Compriamo un passo storico sulla strada del rafforzamento dell'assistenza sanitaria di prossimità sull'intero territorio piemontese». Queste le parole dell'assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi, dopo il voto del Consiglio regionale che approva il nuovo piano regionale delle strutture sanitarie di prossimità. «Attraverso l'approvazione del piano di realizzazione delle strutture sanitarie intermedie - ha detto Icardi - promuoviamo un nuovo modello di presa in carico del paziente che garantisce il migliore rapporto di continuità assistenziale nel percorso di cura tra ospedale e territorio e viceversa».

Il piano prevede la realizzazione di 91 Case di comunità, 29 Ospedali di comunità e 43 Centrali operative territoriali, per 214 milioni di euro di investimento complessivo, tra finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e altri finanziamenti. «Abbiamo voluto rimediare ai tagli operati dal Governo centrale trovando risorse alternative per finanziare la realizzazione delle 9 Case di comunità e dei 2 Ospedali di comunità rimasti esclusi dal Pnrr, proprio per rendere il più possibile diffusa la rete delle nuove strutture di prossimità - ha continuato l'assessore piemontese -. Per

Approvato dalla Giunta la scorsa settimana, il nuovo piano per la sanità territoriale della Regione è stato votato ieri anche in Consiglio: a variare è solamente la collocazione di una Casa di comunità della provincia di Torino, da realizzare a Cavagnolo anziché a Crescentino



UNA «LEZIONE» IMPARATA CON LA PANDEMIA

Sanità, il Piemonte investe Approvato il piano regionale

Oltre 200 milioni di euro per realizzare 91 case e 29 ospedali di comunità. Previste anche 43 centrali operative



la prima volta dal 2014, dopo tanti ridimensionamenti degli ospedali, il Piemonte torna a incrementare i posti letto del Servizio sanitario regionale, con un investimento complessivo di 214 milioni di euro per circa un migliaio di posti letto, cogliendo al meglio un'opportunità senza precedenti».

Rispetto alla proposta approvata la settimana scorsa dalla Giunta, in Consiglio regionale è variata soltanto

la localizzazione di una Casa di comunità, che verrà realizzata a Cavagnolo, nell'ambito di un edificio pubblico già disponibile, anziché a Crescentino, dove già trova sede un Ospedale di comunità. Riguardo al Maria Adelaide di Torino, l'assessore Icardi ha ribadito la volontà di riservare all'interno di quel complesso un'area di mille metri quadrati da destinare a Casa di comunità, non appena

verrà formalizzato il piano per la realizzazione dello Studentato in progettazione.

«La pandemia ci ha insegnato che sulla sanità non si taglia, si investe - sottolinea il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio -. Ed è quello che stiamo facendo con un piano senza precedenti che ci permetterà di creare l'ossatura di quella medicina territoriale che in Piemonte manca e di cui l'emergenza sanitaria ci ha mostrato tutte le criticità . Dal 2014 non si aumentavano posti letto sul nostro territorio e oggi torniamo a farlo rendendo sempre più vicine ad ogni cittadino piemontese le migliori cure che possiamo garantire. Ringrazio il Consiglio regionale per aver approvato con tempi estremamente rapidi questo grande piano di intervento, che adesso può finalmente prendere forma» ha concluso Cirio.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali

www.alpiemareholidays.com

**Vacanze Sicure
con Super Green Pass**



■ “La riduzione dei gas serra e la lotta ai cambiamenti climatici è una sfida che gli agricoltori stanno affrontando con impegno, perché l’aumento della concentrazione di anidride carbonica nell’atmosfera impatta in modo rilevante sull’attività del settore primario. Siamo convinti di poter svolgere un ruolo chiave in questo contesto contribuendo a ridurre le emissioni e implementando tecniche e pratiche agricole per migliorare le prestazioni climatiche”. Lo ha detto Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo, intervenendo al Consiglio regionale aperto sul tema dell’emergenza ecoclimatica e sulla riduzione delle emissioni climalteranti.

Il presidente regionale di Confagricoltura, in riferimento alle misure che la Regione Piemonte si appresta ad adottare per ridurre le emissioni di ammoniaca nel comparto agricolo con il Piano stralcio agricoltura nell’ambito del Piano regionale della qualità dell’aria ha chiesto che “rispettando l’impostazione la sostanza del provvedimento, si possa definire una normativa che salvaguardi la tutela dell’ambiente senza mettere a repentaglio la possibilità di produrre e, di conseguenza, la sostenibilità economica dell’attività agricola. Siamo disponibili a fare la nostra parte – ha aggiunto Allasia rivolto agli esponenti politici – assumendoci l’onere di sacrifici che sappiamo saranno pesantissimi, ma dovete aiutarci a non far chiudere le nostre imprese”.

Il cambiamento climatico in atto – ha affermato il rappresentante di Confagricoltura – si dovrà contrastare introducendo pratiche virtuose, modificando i nostri modelli di vita e anche aumentando la produzione energetica da fonti rinnovabili. Per questo si dovrà puntare con decisione anche sulle installazioni fotovoltaiche, tenendo presente che si dovrà adottare una pluralità di interventi.

Una parte degli impianti fotovoltaici, per raggiungere gli obiettivi fissati dall’Unione europea di riduzione del 55% delle emissioni di anidride carbonica, sarà necessario collocarli a terra. Le stime di Confagricoltura prevedono un utilizzo di superficie agricola tra i 30 e i 40.000 ettari a livello nazio-

CONFAGRICOLTURA: AGRICOLTORI PIEMONTESI IN PRIMA LINEA

Più energia rinnovabile contro il cambiamento climatico

Allasia: «L’agro fotovoltaico potrà essere sviluppato nelle aree a rischio di abbandono per la scarsa redditività»



nale, un valore inferiore allo 0,5% della superficie agricola totale.

“L’agro fotovoltaico – ha dichiarato Allasia – potrà essere sviluppato nelle aree a rischio di abbandono per la scarsa redditività, ma potrà anche essere un’occasione di sviluppo e integrazione dell’attività agricola con l’attività energetica anche nelle aree produttive. Su questi temi – ha concluso Allasia – ci sentiamo fortemente impegnati e siamo pronti e disponibili al confronto con le istituzioni per contribuire a ridurre le emissioni di gas serra, intervenendo in primo piano nel contrasto al cambiamento climatico”.

POLIZIA DI STATO

Pattuglia di Mondovì mette in salvo un ragazzo in difficoltà

■ Nei giorni scorsi presso il casello autostradale di Millesimo della A6, una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Mondovì (CN) riceveva una segnalazione da parte di un automobilista in merito alla presenza di una persona che procedeva a piedi lungo l’autostrada A6 Torino – Savona.

Intuita la situazione di pericolo, gli operatori di Polizia si mettevano alla ricerca del segnalato ispezionando in modo accurato tutta l’area del casello autostradale, proseguendo poi verso il viadotto che costeggia il casello fino alla strada che conduce al centro abitato del Comune di Millesimo.

Malgrado a quell’ora fosse già buio, gli agenti riuscivano a rintracciare il ragazzo (classe 2000) che, in evidente stato confusionale, non era in grado di rispondere alle domande che i poliziotti gli rivolgevano. Gli operatori, dopo averlo tranquillizzato, provvedevano a mezzo del telefono cellulare dello stesso, a mettersi in contatto con la



madre. Quest’ultima riferiva che il giovane si era allontanato in mattinata dall’abitazione del padre sita a Collegno (TO) e da quel momento aveva fatto perdere le sue tracce, tanto che i genitori avevano già presentato denuncia di scomparsa. La donna si era particolarmente preoccupata poiché il ra-

gazzo, autistico e affetto da diabete trattato con iniezione di insulina giornaliera, essendo a digiuno dalle prime ore del mattino si trovava in una condizione di forte rischio di crisi ipoglicemica.

Appreso ciò, gli agenti si recavano in un vicino supermercato per acquistare alimenti per il ragazzo e contemporaneamente avvisavano il 118.

Poco dopo sopraggiungeva un’ambulanza e dopo aver prestato le prime cure del caso, gli operatori sanitari constatavano che i valori della glicemia stavano lentamente ritornando al livello normale. Il ragazzo veniva quindi accompagnato negli uffici della Sottosezione Polizia Stradale di Mondovì in attesa dell’arrivo dei genitori. Questi ultimi, una volta giunti alla Sottosezione, potevano constatare che il ragazzo stava bene e, superato il grande spavento della giornata, riportavano il giovane a casa, provato ma ormai fuori pericolo.

ATL DEL CUNEESE

Cordoglio per la scomparsa di Maria Schneider

L’ATL del Cuneese si unisce al dolore della Valle Maira per la scomparsa di Maria Schneider che, con il suo operato, aprì le porte della Valle al turismo di lingua tedesca. Innamorati da subito di questa porzione di Alpi considerata autentica, selvaggia e rigogliosa, Maria e il marito Andrea ebbero presto l’ispirazione per un progetto di turismo slow, capace di entrare in simbiosi con la montagna, a passo lento, assecondando i ritmi della natura. Nel 2005, insieme alla Comunità Montana Valle Maira, l’ATL del Cuneese consegnò una targa, oggi affissa sui muri della loro abitazione a San Martino di Stroppa, per ricordare il lavoro del marito Andrea, deceduto nel 2004, e omaggiare la caparbietà e l’affiatamento di Maria. L’ATL la ricorda dunque quale instancabile promotrice dell’amata Valle Maira e del Cuneese.

A SAVIGLIANO DAL 5 MARZO

La mostra dedicata al «pittore iperrealista» Daniele Fissore

La Provincia di Cuneo è tra gli enti patrocinatori dell’importante mostra d’arte dedicata a Daniele Fissore, “pittore iperrealista”, che sarà esposta a Savigliano nel Palazzo Muratori Cravetta dal 5 marzo al 29 maggio 2022, a cinque anni dalla sua scomparsa. La mostra, curata dal professor Francesco Poli, ripercorrerà tutta la carriera del grande artista saviglianese. L’evento sarà presentato alla stampa venerdì 25 febbraio alle 11 a Savigliano nella Sala del Consiglio comunale di corso Roma 36. L’evento, organizzato da Piemonte Musei e dall’associazione Be Local di arte, cultura e territorio.

Approvato dall’istituto di credito il bilancio 2021

Bcc Casalgrasso Sant’Albano: numeri da record!

Solida e in crescita: è questa l’immagine della BCC di Casalgrasso e Sant’Albano Stura che emerge dal bilancio di esercizio 2021 appena presentato al Consiglio di Amministrazione. In un anno, il patrimonio netto della Bcc di Casalgrasso e Sant’Albano Stura è aumentato, passando da 76,2 milioni del 2020 a 80,3 milioni contabilizzati a dicembre 2021. Noto anche l’incremento dell’utile di esercizio (al netto delle imposte), che raggiunge quasi 5 milioni e mezzo e il CET 1 che si attesta a 82,5 milioni di euro, in aumento rispetto ai 77,9 del 2020. E’ un riconoscimento del lavoro quotidiano di ascolto e supporto a famiglie e imprese: sono sempre di più quelle che scelgono la Bcc di Casalgrasso e Sant’Albano Stura per i loro progetti, i loro investimenti e per tutelare i loro risparmi. Il motivo? La solidità e la sicurezza di una banca sana, certificate dagli indicatori dello stesso bilancio: il Cet1 Ratio, che misura il rapporto tra il capitale ordinario e le attività ponderate per il rischio, è arrivato al 24,20%, tra i migliori del sistema bancario nazionale. “Raccogliamo il frutto di anni di lavoro intenso, di strategie chiare e di una forte relazione con il territorio” dichiara soddisfatto il Presidente Alberto Osenda. Anche il rischio sul credito è ai minimi storici, la percentuale di copertura di tutto il credito deteriorato è dell’87%, con le sofferenze coperte al 93% e le inadempienze probabili al 79,8%. Su tale fronte si conferma anche un indice NPL ratio (il rapporto tra crediti deteriorati lordi e il totale degli impieghi lordi verso la clientela) al 2,83% che per effetto delle coperture scende allo 0,38% netto; le sofferenze nette in rapporto ai crediti netti scendono allo 0,11%. Tra il 2020 e il 2021 il numero dei soci è aumentato in modo consistente, arrivando a raggiungere quota 8.867, rispetto agli 8.560 del 2020. Il trend è proseguito anche a gennaio 2022, tanto che oggi i Soci sono quasi 9.000. In definitiva, il bilancio che verrà presentato alla prossima Assemblea dei Soci dalla Bcc di Casalgrasso e Sant’Albano Stura è positivo, solido, che guarda al futuro. “Proprio nell’ottica del futuro abbiamo ampliato la gamma dei nostri prodotti dedicati ai più piccoli e ai giovani – commenta il Direttore Generale Mauro Giraudi – in modo da accompagnarli nella loro vita, dalla nascita fino al raggiungimento dei loro primi traguardi”. Tra questi troviamo RisparmioLandia, il deposito al risparmio dedicato ai minori da 0 a 10 anni, il conto corrente Oraoma più dedicato ai ragazzi da 11 a 18 anni e il conto Evo Giovani Soci per i giovani dai 18 ai 30 anni, completamente gratuito e con prelievo senza spese in Italia e in Europa. “Tutte azioni che dimostrano in modo evidente come la Bcc continui a portare avanti i valori per i quali era nata – commenta il Condirettore Generale Luca Murazzano – unendo al rispetto della sua storia, il supporto alle comunità locali e la modernità di una banca orientata al futuro, capace di offrire nuove opportunità come i pacchetti assicurativi per privati e imprese, piani di risparmio e pensionistici personalizzati e la consulenza delle private banking per la tutela del risparmio”.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE Euro 52,00

FINISTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00

FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00

RICERCA PERSONALE Euro 57,00

ELETTORALE Euro 52,00

NECROLOGIE Euro 2,00 a parola

MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00

PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

UN ANNO DI LAVORO

La Liguria può crescere con i soldi delle mafie

La commissione regionale presenta leggi per sfruttare i beni confiscati. Allarme per le infiltrazioni sul territorio

Diego Pistacchi

■ Una regione costruita con i beni e con i soldi della mafia. Detta così, l'affermazione si presta a una lettura con doppia accezione. In entrambi i casi però corretta, secondo quanto emerge dal bilancio del primo anno di attività della Commissione antimafia istituita dal consiglio regionale ligure. Perché sì, il territorio è penetrato a tutti i livelli da infiltrazioni malavite che fanno parte integrante anche dei settori più forti dell'economia, delle istituzioni e della politica. Ma dalla relazione programmatica della commissione emerge anche la strada di sfruttare i capitali e le strutture sequestrati grazie alle inchieste di forze dell'ordine e magistratura per rilanciare attività, offrire sostegno alle famiglie, finanziare iniziative positive.

Non è solo un libro dei sogni già per il fatto che l'attività della Commissione è riuscita a mettere d'accordo tutti, ad azzerare i discorsi politici e le lotte partitiche. La Lista Sansa applaude la giunta Toti che l'ha voluta e Forza Italia si complimenta con il presidente sansiano che ha guidato i lavori dell'Antimafia dal dicembre 2020, mese in cui ha iniziato a funzionare. La cosa non può certo essere il punto d'arrivo, il risultato da ottenere. E non se lo nasconde proprio il presidente. «Al di là dell'atmosfera istituzionale pacata e di grande collaborazione, va rimarcato che il quadro sulla presenza delle mafie in Liguria è molto serio e grave – taglia subito corto Roberto Centi -. Il fenomeno mafioso in Liguria è radicato e pervasivo, con realtà consolidate in tutte le province, legate soprattutto a diversi locali 'ndranghetisti perfettamente inseriti nei gangli imprenditoriali, amministrativi, professionistici e politici della Regione. Nel lavoro della Commissione sono emerse problematiche relative alla presenza della criminalità organizzata soprattutto nel settore degli appalti e nelle strutture turistico/alberghiere, problemi relativi al fenomeno dell'usura, delle ecomafie e la forte presenza del traffico di



stupefacenti nei porti liguri (oltre il 39% della cocaina sequestrata in Italia sta passando dai porti di Genova, Vado e La Spezia)». Dove girano i soldi il rischio è alto, altissimo. E la commissione ligure, che ha in questo anno ha raccolto materiale ascoltando diversi soggetti interessati - dalle forze dell'ordine alle associazioni di tutela delle vittime di usura, dai prefetti alle Autorità Portuali, dalle Camere di Commercio ai sindacati - traccia la rotta per dare una risposta concreta al fenomeno. «Uno dei punti fonda-

mentali dell'attività della Commissione Antimafia - prosegue Centi - è la diffusione della cultura della legalità e della convivenza civile, attraverso il coinvolgimento del sistema scolastico e del welfare locale». Un occhio al futuro, ma anche all'immediato. Ed ecco come la Liguria può essere, in senso positivo, una regione costruita e ricostruita con i soldi della mafia. Ecco cosa può fare la Regione. «Sul piano legislativo - interviene Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia - sottolineo l'importanza di assume-

re iniziative che consentano una gestione meno complicata dei beni confiscati alle mafie, che devono tornare nel possesso delle nostre comunità ed essere produttivi, anche sviluppando occasioni di lavoro. L'obiettivo è trarre qualcosa di fortemente positivo da ciò che è stato sottratto a un fenomeno enormemente negativo. Da membro della Commissione desidero perciò complimentarmi con il presidente Roberto Centi, con il vicepresidente Alessandro Bozzano, e con tutti i colleghi per il lavoro svolto».

IN TRE RISCHIANO L'ESPULSIONE DALL'ISTITUTO DI IMPERIA

Calci e pugni alla «spia» della scuola

Studentessa pestata per aver detto chi aveva sparato i petardi

■ «Punita» per non aver fatto finta di niente, per non aver scelto l'omertà. Pestata per aver «fatto la spia». Si parla di educazione alla legalità e proprio da una scuola arriva la «lezione» che fa scattare l'allarme. Una studentessa minorenni dell'Istituto Tecnico Ruffini di Imperia è stata aggredita a calci da tre compagni di scuola perché avrebbe segnalato al preside che erano stati loro a fare esplodere un petardo a scuola durante l'intervallo. I tre sono stati identificati e ora rischiano l'espulsione dall'istituto. L'aggressione si è verificata poco prima del suono della campanella di ingresso. «Abbiamo già individuato i colpevoli, che sono stati segnalati alle forze dell'ordine - commenta il preside del Ruffini, Luca Ronco -. Si tratta di tre

studenti minorenni, che non escludiamo di allontanare definitivamente dall'Istituto, perché certi atteggiamenti così gravi di violenza non sono accettabili in un contesto civile». Il preside evidenzia però anche un secondo aspetto, il fatto che tra tanti «accusatori» i tre se la siano presa con una donna. «È tutto partito da una goliardata - prosegue il dirigente scolastico -. Dopo l'esplosione del petardo abbiamo chiesto ai testimoni di venire a segnalare l'accaduto. Sono venuti in tanti, ma questi studenti se la sono presa con l'unica ragazza, lasciando stare gli altri maschi». Ronco ha annunciato per giovedì prossimo la convocazione in via d'urgenza del Consiglio di Istituto, nel corso del quale potrebbero già essere adottati dei provvedimenti.

SPIAGGE ALL'ASTA

Il Comune dice «no» a Draghi Il caso Francia

■ Un «no» dal Comune di Genova al progetto del governo Draghi di svendere le spiagge italiane. Arriva da Sergio Gambino, consigliere delegato alla Protezione civile, che l'importanza del rapporto con i concessionari demaniali genovesi e con la loro esperienza l'ha confermata per dare vita alla difficile ripartenza post Covid con la gestione e la collaborazione sul litorale pubblico, sulle spiagge libere, Innanzitutto, denuncia Gambino, «stiamo discutendo su un documento approvato in consiglio dei ministri e che la Regione Liguria non ha ancora potuto visionare», anche se appare scontato il «sì» a Draghi. Ma soprattutto, prosegue il consigliere delegato, «perché negli altri Stati europei come Portogallo, Spagna, Croazia non viene applicata la stessa direttiva». Infine Gambino ricordare come «in questi due anni di pandemia la collaborazione della giunta con gli stabilimenti balneari sia stata preziosa. È grazie all'impegno dei gestori locali che è stata garantita una fruizione delle spiagge in sicurezza. Dietro uno stabilimento balneare ci sono persone che hanno fatto investimenti importanti nell'ottica di un lavoro per tutta la vita, da tramandare anche ai loro figli».

Intanto anche da Confindustria arriva un altolà a Draghi. Fabrizio Licordari, presidente nazionale Asso balneari, rende nota la decisione della Francia di non liberalizzare le concessioni idroelettriche (quelle sì un servizio per il quale la Bolkestein prevede le gare) e di prorogare tutto fino al 2041. Solo l'Italia e Draghi si genuflettono all'Europa. «AAA Svendesi in Italia Concessioni Spiagge e Concessioni Idroelettriche. Chi fosse interessato rivolgersi a Palazzo Chigi - Roma. Questo potrebbe essere un annuncio ipotetico relativo a quanto si sta prospettando in Italia con la scusa della concorrenza. Mentre gli altri Paesi europei difendono le proprie coste (Spagna, Portogallo e Croazia) e le loro fonti di produzione elettrica (Francia) noi facciamo il contrario», tuona Licordari.

GIMYF AL DUCALE

Il Festival dei giovani talenti torna a Genova

■ Dopo gli eventi in alcuni dei più prestigiosi teatri di Perù e Cile, dove tra l'altro si è contribuito alla registrazione di un disco, parte anche in Italia la quarta edizione del Gimyf (Genoa International Music Youth Festival), il prestigioso festival giovanile di musica classica, diretto dal maestro Lorenzo Tazzieri e coorganizzato da Comune di Genova e Associazione Italiana Culture Unite (Aicu).

«Un appuntamento internazionale in grado di attrarre giovani musicisti di straordinario talento che, per il quarto anno, porteranno a Genova la migliore musica classica - spiega l'assessore alle Politiche culturali Barbara Grosso -. Con il Gimyf si consolidano i ponti culturali tra le 13 nazioni che collaborano al progetto e prosegue l'azione di rilancio legata ad arte e marketing culturale, messa in campo dall'amministrazione per traghettare una nuova modalità di offerta culturale e per creare diverse opportunità di ricaduta per la nostra città».

«Sono molto contento che riprenda la quarta edizione del festival, quest'anno la stagione avrà come filo conduttore l'opera e la musica vocale in generale - ha aggiunto il direttore artistico Lorenzo Tazzieri -. In quattro anni si sono raggiunti risultati importanti, come collegamenti internazionali con 13 diverse nazioni, come dimostra il fatto che il concerto d'inaugurazione prevede la partecipazione di una delegazione proveniente dal Cile, a confermare che lo scopo del Festival è quello di creare un ponte fra le culture attraverso la musica». La prima serata prevede un evento nella sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, in programma domenica 27 febbraio alle 21. Sul palco ci sarà l'orchestra degli Archi Moderni Veneti - con Freddy Varela e Andrea Bacchetti rispettivamente violino e pianoforte solisti - che eseguiranno «Un mot a Paganini di Gioacchino Rossini»; il Concerto per Pianoforte e Orchestra n.26 in Re Maggiore K 537 di Mozart e il Concerto per violino e Orchestra in Re Minore di Mendelssohn.

I punti Kipoint per cittadini e imprese

Per spedire un pacco Poste ora fornisce anche l'imballaggio

■ Poste Italiane amplia la rete Punto Poste grazie alle nuove sedi Kipoint, i centri multiservizi dedicati soprattutto alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti. Quella di Genova è una delle 119 sedi del territorio nazionale che fa parte della nuova rete logistica di prossimità Punto Poste, il network dedicato agli acquisti online e non solo.

I Kipoint offrono servizi flessibili e dinamici: il corriere espresso nazionale e internazionale, l'imballaggio e il confezionamento complementare alle spedizioni nazionali e

internazionali, servizi e-commerce, ricariche telefoniche e pagamento utenze/bollettini, vendita di prodotti per ufficio e di cartoleria. 13 di questi punti sono posizionati presso le grandi stazioni, dove viene offerto anche il servizio di deposito e il trasporto dei bagagli. La sede Kipoint di Genova, situata presso Blu Digitalpress Srl, in via Trebisonda 46 R, con apertura da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18, si va ad aggiungere ai 420 Uffici Postali, 37 Centri di Distribuzione e 10 Locker presenti in Liguria.

REGIONE LIGURIA - S.U.A.R.
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Regione Liguria - S.U.A.R. - Stazione Unica Appaltante Regionale con Decreto del Dirigente n. 784 del 11/02/2022 ha indetto la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento Fornitura di lampade scialitiche-11ª Edizione - a favore degli Enti del S.S.R. della Regione Liguria per un periodo di 36 mesi per un importo totale presunto quadriennale di € 775.000,00 (IVA esclusa), lotti n. 2. Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 09/03/2022 tramite la piattaforma telematica Sintel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 11/02/2022 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica Sintel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma telematica di e-procurement Sintel.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE S.U.A.R.
Dott. Giorgio SACCO

L'ASSESSORE COMUNALE CAMPORA: «GENOVA SEMPRE PIÙ NEL FUTURO»

SkyMetro in Valbisagno: 400milioni da Roma

Approvato e finanziato dal Ministero il progetto per la nuova mobilità fino a Molassana

Monica Bottino

■ Genova vuole diventare una città futuristica per la mobilità pubblica. Le intenzioni di Comune e Amt sono chiare e ieri è stato fatto un altro importante passo avanti in tal senso, con l'ok da parte del Ministero per i finanziamenti per lo SkyMetro. Sono infatti quasi 400 - 398 per la precisione - i milioni di euro che il ministro Enrico Giovannini e il Mims hanno deciso di destinare al Comune di Genova, per la realizzazione del progetto dello SkyMetro della Valbisagno. A darne l'annuncio, dopo la lettera ricevuta lunedì scorso dal sindaco Marco Bucci, è stato l'assessore alla Mobilità Matteo Campora, che si è detto molto soddisfatto del risultato: «Parliamo di un'opera estremamente importante e quindi è un momento altrettanto importante sia per la città sia per la sua mobilità, comparto sul quale al momento abbiamo oltre un miliardo di investimenti». Oltre ai 400 milioni per lo SkyMetro, infatti, sono stati annunciati anche 20 milioni per la messa in sicurezza del Rio Maltempo e per il prolungamento della metropolitana. «Il progetto dello SkyMetro - ha aggiunto Campora - è un progetto in cui crediamo e oggi abbiamo ottenuto un risultato che a molti sembrava difficile se non im-

possibile. Noi, da un punto di vista tecnico, abbiamo implementato le progettualità». La conferenza unificata del Ministero in cui verrà approvato il decreto si terrà intorno al 10 marzo, ma l'ufficialità del finanziamento è arrivata proprio lunedì. «Adesso dobbiamo iniziare a correre e fare tutti quegli atti necessari per arrivare alla fase esecutiva. Stiamo andando ad affinare il cronoprogramma: è un'opera importante che io ritengo possa essere fatta spingendo forte in cinque anni». Lo SkyMetro unirà Brignole a Ponte Fle-

ming e avrà in un primo momento otto fermate - Brignole, Stadio, Parenzo, Staglieno, Ponte Carrega, Sciorba e Ponte Fleming - e in un secondo momento sarà prolungato fino a Prato. Il finanziamento del Ministero consentirà all'opera di rimanere pubblica. «Questa è un'opera che ritengo sia importante anche dal punto di vista ingegneristico e civile. È unica nel contesto italiano, così come altre soluzioni che stiamo trovando, come le funivie. Stiamo diventando la città del futuro, una città che guarda soprat-

tutto alla sostenibilità. Affinché ci sia sostenibilità, però, è necessario un trasporto pubblico locale che funzioni, uno degli elementi sui quali si poggia la vivibilità e la sostenibilità», ha concluso Campora. Il nuovo Skymetro sarà in grado di trasportare almeno 5mila passeggeri all'ora e di migliorare sensibilmente il trasporto pubblico in Valbisagno. La linea correrà in sponda destra da Brignole a Marassi e in sponda sinistra da Marassi a Molassana. Il tracciato ha uno sviluppo complessivo di 6.500 metri e sono previste 8 stazio-

ni: Brignole, Marassi, Parenzo, Staglieno, Adriatico, Bli-gny, San Gottardo, Molassana. Il progetto è stato studiato per ottimizzare l'integrazione dell'opera nel contesto cittadino rispettando gli edifici e utilizzando materiali riciclabili. Anche le stazioni sono studiate per facilitare l'accesso e ridurre al minimo gli impatti ambientali grazie a layout ad hoc e all'utilizzo di materiali di pregio. Il viadotto ad "U" sul quale transiteranno i vagoni è stato progettato per contenere il rumore e le vibrazioni.

FONTANA (LEGA)

«Villa Dufour va ripulita»

«Il parco giochi di Cornigliano a Villa Dufour deve essere immediatamente ripulito» è la denuncia della capogruppo della Lega in Comune Lorella Fontana. «Alcuni genitori mi hanno segnalato il degrado della villa dove giocano i loro bambini. Ho in programma tanti sopralluoghi anche concordati con l'Amministrazione e gli assessori, ma visionate le foto dove era alta la possibilità che i più piccoli potessero farsi male, ho dato la precedenza in assoluto. I giochi sono rotti o presentano comunque delle non conformità per l'uso. C'è sporcizia, erba alta nonostante la stagione, carta e bottiglie. Si comprende perfettamente che non è un problema recente, e si comprendono anche le lamentele e le preoccupazioni di genitori e nonni». La pulizia sarà un altro tassello nel recupero della del-gazione, oggetto di un re-styling nella via centrale.



Immagini a computer per immaginare come sarà la nuova metropolitana di superficie

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

